



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

AREA AMMINISTRATIVA
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE N. 571 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE CO.GE.GRA ODV PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SALA ARANCIO PRESSO BORGO SERVIZI

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 21 dicembre 2022, esecutivo ai sensi di legge;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile e successive modificazioni;
- il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2023 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 10 del 06/04/2022 con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 22.04.2020;

CONSIDERATO CHE:

- il Patto di collaborazione rappresenta uno strumento per i cittadini per contribuire fattivamente ad azioni di cura e gestione di beni comuni urbani, integrando le politiche pubbliche locali e concorrendo anche alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- I beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- la Proposta di collaborazione è la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente ai sensi dell'art. 11 co.1 lett. c), volta a proporre interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani;
- gli interventi di cura sono volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità;
- i cittadini attivi possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici al fine di:
 - integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
 - assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione;

PRESO ATTO CHE all'Art. 7 - Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi del sopracitato Regolamento :

1. Il Comune promuove l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica, anche attraverso piattaforme e ambienti digitali, con particolare riferimento alla rete civica.
2. Il Comune promuove l'innovazione sociale per la produzione di servizi collaborativi. Al fine di ottimizzare o di integrare l'offerta di servizi pubblici o di offrire risposta alla emersione di nuovi bisogni sociali, il Comune favorisce il coinvolgimento diretto dell'utente finale di un servizio nel suo processo di progettazione, infrastrutturazione ed erogazione. La produzione di servizi collaborativi viene promossa per attivare processi generativi di beni comuni materiali, immateriali e digitali.
3. Il Comune persegue gli obiettivi di cui al presente articolo incentivando la nascita di cooperative, imprese sociali, start-up a vocazione sociale e lo sviluppo di attività e progetti a carattere economico, culturale e sociale.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

4. Gli spazi e gli edifici di cui al presente regolamento rappresentano una risorsa funzionale al raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo. Il Comune riserva una quota di tali beni alla realizzazione di progetti che favoriscano l'innovazione sociale o la produzione di servizi collaborativi.

DATO ATTO CHE:

- in data 23/08/2023 è pervenuta con nota protocollo n.15279 proposta di Patto di collaborazione da parte dell'Associazione **CO.GE.GRA ODV** finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- in particolare l'Associazione intende provvedere alla valorizzazione della Sala Arancio presso il polo polifunzionale Borgo Servizi, attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, quale attività di aiuto compiti pomeridiano rivolto agli studenti frequentanti le scuole medie;
- la proposta depositata afferisce ad interventi di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi di cui all'art. 7 del citato regolamento;
- persegue le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini e l'attuazione di azioni con risvolti anche di grande rilievo sociale;
- la Giunta Comunale con propria delibera n. 112 del 28/08/2023 ha autorizzato il deposito delle proposte acquisite agli atti con nota protocollo n.15279 in data 23.08.2023, dando mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione della proposta e alla redazione degli atti conseguenti;
- la proposta completa degli allegati, l'avviso di deposito e lo schema di patto di collaborazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente dandone evidenza nella sezione avvisi dal 29.08.2023 al 13.09.2023;
- non sono pervenute osservazioni;

Verificato che, ai sensi della normativa vigente e visti il P.P.T.C per il triennio 2023-2025 dell'amministrazione, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, riguardo l'adozione del presente provvedimento;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

- per le motivazioni di cui in premesso e in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n.112/2023, di approvare la proposta di collaborazione acquisita agli atti in data 23/08/2023 con pg 15279 promossa dalla **Associazione Co.Ge.Gra ODV**, finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, come sopra descritto;
- di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del relativo patto con il rappresentante dell'Associazione richiedente, secondo lo schema allegato nella delibera di Giunta Comunale n° 112/2023;
- di dare atto che la proposta completa degli allegati, l'avviso di deposito e lo schema di patto di collaborazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente dandone evidenza nella sezione avvisi dal 29.08.2023 al 13.09.2023 e non sono pervenute osservazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella competente sezione della griglia "Amministrazione trasparente" dell'amministrazione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che, ai sensi della normativa vigente e visti il P.P.T.C per il triennio 2022-2024 dell'amministrazione, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, riguardo l'adozione del presente provvedimento.

Lì, 14/09/2023

IL RESPONSABILE
NUVOLETTO LUIGI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)